



Comune di Pavullo nel Frignano
Provincia di Modena

COPIA

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

N. 20 del 24/02/2015

OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA INERENTI IL POLO ESTRATTIVO N. 18 DENOMINATO - LA ZAVATTONA PER L'ATTIVAZIONE DELLA SECONDA FASE POLIENNALE DI ATTUAZIONE.

L'anno duemilaquindici addì ventiquattro del mese di Febbraio alle ore 15:00 nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale

All'appello risultano :

CANOVI ROMANO	Sindaco	Presente
MINELLI MORENA	Vice-Sindaco	Assente
CHIODI MILENA	Assessore	Presente
ISEPPI STEFANO	Assessore	Presente
SALSI KATIA	Assessore	Assente
SCARUFFI STEFANO	Assessore	Presente

Presenti N. 4 Assenti N. 2

Assiste alla seduta il Segretario GIOVANELLI GIAMPAOLO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CANOVI ROMANO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.



OGGETTO:

APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA INERENTI IL POLO ESTRATTIVO N. 18 DENOMINATO - LA ZAVATTONA PER L'ATTIVAZIONE DELLA SECONDA FASE POLIENNALE DI ATTUAZIONE.

la Giunta Comunale

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Provinciale n.44 del 16.03.2009 è stata approvata la Variante al Piano Infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) con valenza di Piano per le Attività Estrattive (PAE) per i Comuni di Campogalliano, Carpi, Castelfranco Emilia, Concordia sulla Secchia, Formigine, Marano sul Panaro, Modena, Montecreto, Palagano, Pavullo nel Frignano, Prignano sulla Secchia, San Cesario sul Panaro, Sassuolo, Serramazzoni, Sestola, Soliera, Spilamberto e Zocca;
- il PIAE è lo strumento di pianificazione provinciale di settore volto a disciplinare l'attività estrattiva a livello provinciale, in un intervallo di tempo decennale, attraverso la determinazione del fabbisogno di aggregati naturale e relative norme tecniche;
- il PAE definisce le scelte in materia di attività estrattiva sulla base degli indirizzi strategici, dei criteri generali e delle previsioni specifiche contenute nel PIAE, con particolare riferimento al fabbisogno e allo sviluppo sostenibile;
- il PAE ha introdotto diversi elementi di novità nella disciplina delle attività estrattive in relazione, tra l'altro, alla programmazione delle attività e alla definizione di un puntuale sistema di monitoraggio e controllo;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 30.11.2010 è stato approvato, tra l'altro, l'atto di indirizzo a carattere pianificatorio e programmatico contenente indirizzi per l'attuazione dei poli estrattivi compresi nella pianificazione comunale di settore;
- con delibera di Giunta Comunale n. 92 del 09.08.2011 è stato approvato l'accordo ex art. 24 della LR n.7/2004 corrispondente alla prima fase poliennale di attuazione;

Constatato che lo stato attuativo del polo estrattivo 18 risulta:

Potenzialità massima estraibile assegnata dal PAE	mc. 1.700.000
Potenzialità massima estraibile per ogni fase poliennale di attuazione come da D.C.C. n. 72 del 30/11/2010	mc. 850.000
Potenzialità massima estraibile accordo art. 24 LR 7/2004 - prima fase poliennale di attuazione	mc. 497.692
Quantitativi estratti primo accordo	mc. 323.646
Residuo primo accordo	mc. 174.046
Escavazione media annua nuova pianificazione	mc. 113.000 circa

Considerato che:



- 1) le attività estrattive perseguono l'obiettivo di rispondere al fabbisogno di aggregati naturali del settore delle costruzioni garantendo lo sviluppo, la salvaguardia e tutela del patrimonio ambientale e paesistico previsti dagli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica di settore;
- 2) i quantitativi assegnati nella prima fase poliennale di attuazione, ed in corso di escavazione, risultano pari a 174.046 mc.;
- 3) risulta opportuna l'adozione tutti i provvedimenti necessari ad assicurare l'attuazione della pianificazione programmata dagli strumenti di pianificazione di settore (PIAE – PAE);

Ritenuto necessario, al fine di attivare la seconda fase poliennale di attuazione, in coerenza con l'atto di indirizzo approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 72 del 30.11.2010, definire le modalità operative e una griglia di elementi per la valutazione delle adesioni che risultino più idonee a soddisfare, al contempo, le esigenze produttive del settore con quelle di salvaguardia e tutela del patrimonio ambientale e paesistico previsti dal PAE;

Viste le linee guida per l'attuazione della seconda fase poliennale di attuazione allegate, quale parte integrante e sostanziale al presente provvedimento;

Visti :

- la L.R. 17/91;
- la L.R. 20/2000;
- la L.R. 7/2004;
- il PTCP approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 46 del 18.03.2009;
- il PIAE con valore di PAE approvato con delibera del Consiglio Provinciale n. 44 del 16.03.2009;
- la L. 241/90 e s.m.ed i.

Visto il parere favorevole, espresso ai sensi di legge, in calce al presente atto;

Con voti unanimi, legalmente resi;

DELIBERA

1. Di approvare le linee guida per l'attivazione della seconda fase poliennale di attuazione del polo N.18 denominato "La Zavattona" allegate, quale parte integrante e sostanziale, al presente provvedimento;
2. Di incaricare i servizi competenti di attivare il procedimento inerente la seconda fase poliennale di attuazione del Polo estrattivo N. 18 e di assumere tutti gli atti successivi necessari all'espletamento delle procedure in oggetto.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Riconosciuta l'urgenza di provvedere;
Con voti unanimi, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dare Immediata Eseguità alla presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000 n.267.



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

Oggetto:

APPROVAZIONE DELLE LINEE GUIDA INERENTI IL POLO ESTRATTIVO N. 18 DENOMINATO - LA ZAVATTONA PER L'ATTIVAZIONE DELLA SECONDA FASE POLIENNALE DI ATTUAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, sul presente atto, ai sensi dell'art. 147 – bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 suddetto.

Il Direttore dell'Area
Pianificazione e Uso del Territorio
F.to (DE LUCA GRAZIA)

Pavullo nel Frignano, 20/02/2015

Assessore Proponente
F.to ISEPPI STEFANO



Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to CANOVI ROMANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. GIOVANELLI GIAMPAOLO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione è stata affissa all'albo pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Della adozione della presente deliberazione è stata data comunicazione ai Capigruppo Consiliari contestualmente alla data di pubblicazione (Art. 125 D.Lgs. 18.08.2000, n.267).

Pavullo li 27/02/2015

IL MESSO COMUNALE
F.to Claudio Bonucchi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Giampaolo Giovanelli

La presente deliberazione, che consta di pagine di numero pari a quelle numerate è copia conforme all'originale e viene rilasciata per uso amministrativo.

Pavullo li, 27/02/2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Giampaolo Giovanelli

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

-che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il _____, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3 D.Lgs. 18.08.2000, n.267);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs.18.08.2000, n.267);

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. GIOVANELLI GIAMPAOLO

La presente deliberazione, che consta di pagine di numero pari a quelle numerate è copia conforme all'originale e viene rilasciata per uso amministrativo.

Pavullo li

IL SEGRETARIO GENERALE